

LA FESTA DEI PANI AZZIMI

ES 12:15-20

LV 23:6-8

NU 28:17-25

**CALENDARIO / ANNO RELIGIOSO COMINCIAVA
CON IL PRIMO MESE ALLA LUNA NUOVA,
IMMEDIATAMENTE PRIMA O DOPO
L'EQUINOZIO DI PRIMAVERA**

**CALENDARIO / ANNO CIVILE BASATO SUL
LAVORO DEI CAMPI, INIZIAVA CON L'ARATURA,
LA SEMINA E FINIVA CON LA MIETITURA**

VI ERANO 6 MESI DI DIFFERENZA

1° DIO GUARDA LA NUOVA VITA

**2° IL MONDO CON TUTTO QUELLO CHE NE
DIPENDE DEVE PASSARE AL 2° POSTO**

CALENDARIO EBRAICO REL./CIVILE

1 – 7	NISAN/ABIB	MA/AP	RACCOLTA ORZO	14-PASQUA 15-PANI AZZ.
2 – 8	IYYAR	AP/MA	RACCOLTA GENERALE	-PRIMIZIE
3 – 9	SIVAN	MA/GI	RACC. FRUM./CURA VIG	6- SETTIMANE
4 – 10	TAMMUZ	GI/LU	PRIMI GRAPPOLI UVA	
5 – 11	AB	LU/AG	UVA, FICHI, OLIVE	
6 – 12	EUL	AG/SE	VENDEMMIA	
7 – 1	TISHRI	SE/OT	ARATURA	1- TROMBE 10-ESPIAZIONI 15- CAPANNE
8 – 2	MARCHESVAN	OT/NO	SEMINA DEL GRANO	
9 – 3	KISLEV	NO/DI		25- <i>DEDICAZIONE</i>
10 – 4	TEBET	DI/GE	CRESCITA PRIMAVERILE	
11 – 5	SHEBAT	GE/FE	FICHI INVERNALI	
12 – 6	ADAR	FE/MA	LAVOR. LINO/MANDORLE	14- <i>PURIM</i>

LE FESTE EBRAICHE

UNA PROFEZIA

RIGUARDANTE ISRAELE

MA ANCHE IL RESTO DEL MONDO

CALENDARIO EBRAICO RELIGIOSO CIVILE

1 – 7 NISAN/ABIB MA/AP RACCOLTA ORZO

14-PASQUA

2 – 8 IYYAR AP/MA RACCOLTA GENERALE

15-PANI AZZ.

- PRIMIZIE

3 – 9 SIVAN MA/GI RACC. FRUM./CURA VIG

6-SETTIMANE

4 – 10 TAMMUZ GI/LU PRIMI GRAPPOLI UVA

5 – 11 AB LU/AG UVA, FICHI, OLIVE

6 – 12 EUL AG/SE VENDEMMIA

7 – 1 TISHRI SE/OT ARATURA

1-TROMBE

10-ESPIAZIONI

15-CAPANNE

DEL GRANO

8 – 2 MARCHESVAN OT/NO SEMINA

9 – 3 KISLEV NO/DI

25-DEDICAZIONE

10 – 4 TEBET DI/GE CRESCITA PRIMAVERILE

11 – 5 SHEBAT GE/FE FICHIO INVERNALI

12 – 6 ADAR FE/MA LAVOR. LINO/MANDORLE 14-PURIM

ADAR/SHENI MESE INTERCALARE

Adar Sheni

Il calendario ebraico è basato sul [ciclo metonico](#) di 19 anni divisi tra normali (peshutim) ed embolismici (meubbarim) nei quali viene aggiunto un tredicesimo mese. Gli anni embolismici sono il 3^o, il 6^o, l'8^o, l'11^o, il 14^o, il 17^o ed il 19^o anno del ciclo. Se ne ricava che il ciclo è composto di 12 anni di 12 mesi (144 mesi) e da sette anni di 13 mesi (91 mesi) per complessivi 235 mesi lunari. Il tredicesimo mese si chiama *Adar Sheni*.

TAMMUZ

Tammuz (arabo تمّوز = Tammūz; ebraico תמוז = Temwtz, accadico Du'zu o Dūzu) è la divinità mesopotamica Dumuzi, il cui culto si diffuse in tutto l'oriente mediterraneo, inclusa la Grecia, dove prese il nome di Adone, paredro della dea della fertilità Inanna/Ishtar/Astarte, la cui morte e risurrezione rappresentava il periodico rigenerarsi della vegetazione a primavera.

TAMMUZ = DIVINITA' BABILONESE

ERA ADORATO IN BABILONIA, ASSIRIA, FENICIA E PALESTINA.

DIVINITA' PROTETTRICE DELL'AGRICOLTURA E DEL BESTIAME.

TAMMUZ VENIVA RAPPRESENTATO COME MORENTE IN ESTATE E TORNANTE ALLA VITA IN PRIMAVERA AL MOMENTO DELLE PIENE CHE VIVIFICANO LA VEGETAZIONE

CORRISPONDE ALL'ADONE DEI GRECI E OSIRIDE DEGLI EGIZIANI – DEI DELLA FERTILITA'

EZ 8 (14)

ALCUNE DONNE SEDUTE ALLA PORTA
SETTENTRIONALE DEL TEMPIO PIANGEVANO
LA MORTE DI QUESTO DIO

E' UNA PROFEZIA RIGUARDANTE L'INFEDELTA'
DEL POPOLO D'ISRAELE

VIENE INSERITA NEL CALENDARIO EBRAICO
QUALE PROFEZIA SULLA PROSTITUZIONE
SPIRITUALE NEI CONFRONTI DI DIO, DEL
POPOLO D'ISRAELE

DA COSA ERANO CARATTERIZZATE LE FESTE?

- **LO DICE LA PAROLA STESSA...**
- **LV 23:1-3**
- **SABATO – GIORNO DI COMPLETO RIPOSO E DI SANTA CONVOCAZIONE**
- **SANTA CONVOCAZIONE = santa assemblea, OCCASIONE SOLENNE NELLA QUALE GLI EBREI DOVEVANO RADUNARSI E NON FARE ALCUN LAVORO SERVILE**

SABATO Dal verbo ebr. shabath che significa cessare, interrompere (il lavoro); il settimo giorno della settimana, era considerato come un giorno di riposo fin dalle origini (Ge 2:2; Es 16:25). Dopo il dono della Legge, divenne il segno del patto di Dio con il popolo d'Israele (Es 20:8-11; 31:12-17; Gr 17:21-27).

Il sabato e figura del riposo che viene dato al credente in Cristo (Cl 2:16-17; Eb 4:8-11; cfr. 1 P 5:7).

PASQUA

- **Commemorazione dell'uscita d'Egitto (Le 23:4-5; Es 12:21, 41-42; Nu 28:16); quattordicesimo giorno del primo mese, ERA UN GIORNO DI RIPOSO**

PANI AZZIMI

- **(Es 12:18; Le 23:6-8; De 16:1-8; cfr. 1 Co 5:7-8)**
- **INIZIAVA LA SERA DEL 14° GIORNO FINO ALLA SERA DEL 21° GIORNO (15-22 LV)**
- **IL PRIMO E L'ULTIMO GIORNO NON SI LAVORAVA**
- **SI MANGIAVA PER 7 GIORNI PANE SENZA LIEVITO**
- **OGNI GIORNO SI OFFRIVANO NUMEROSI ANIMALI IN SACRIFICIO**

- **OGNI GIORNO VENIVANO CONSACRATI:**
2 TORI, UN MONTONE, 7 AGNELLI
DELL'ANNO, SENZA DIFETTI ED OGNIUNO
CON LA PRESCRITTA **OBLAZIONE v. 20 Ez**
45:23-24
- **LIEVITO=** SOSTANZA CHE FA
FERMENTARE E CRESCERE LA PASTA. IL
LIEVITO E' SIMBOLO DEL PECCATO DA
CUI IL NATO DI NUOVO DEVE GUARDARSI
1CO 5:6-8; MT 16:6,11-12; GA 5:9;

OLOCAUSTO

Poteva essere un vitello, un montone, un capro o una tortora o un giovane piccione. Vi era l'imposizione delle mani eccetto per gli uccelli. L'offerente uccideva l'animale, l'animale veniva scuoiato, smembrato e lavato, il sangue veniva raccolto in un bacino e sparso tutto intorno all'altare mentre per l'uccello il suo sangue veniva fatto colare da un lato dell'altare. A questo punto l'animale veniva interamente bruciato. Faceva parte dei sacrifici volontari

PROFUMO SOAVE

Olocausto

**TUTTE QUESTE ECCEZIONI FATTE PER GLI
UCCELLI ERANO PERCHE' L'OFFERENTE
NON POTEVA PERMETTERSI DI OFFRIRE DI
PIU' IN QUANTO ERA POVERO**

OBLAZIONE

Poteva essere di grano o di orzo preparato con del fior di farina, olio, incenso mescolato con la porzione bruciata sull'altare. Era possibile anche fare delle focacce cotte sulla gratella con olio, o in padella. Questo veniva preparato dall'adoratore, poi il sacerdote ne prelevava una parte per farla fumare sull'altare

PROFUMO SOAVE

Se l'offerente era il sacerdote, veniva tutto bruciato sull'altare. Se accompagnava l'olocausto il sacerdote mangiava la parte non bruciata mentre se accompagnava un sacrificio di riconoscenza la parte non bruciata veniva mangiata dall'adoratore ed una piccola parte dal sacerdote.

PASQUA/PANI AZZIMI

- **SONO 2 FESTE STRETTAMENTE COLLEGATE**
vd. ES 12:14-20; LV 23:4-8
- **SONO ASSOCIATE E VENGONO CONSIDERATE**
UNA SOLA FESTA
- **PERCHE' QUESTE 2 FESTE SONO COSI' LEGATE**
FRA LORO DA ESSERE UN TUTT'UNO?

CONVERSIONE/VITA PRATICA

- **LA PASQUA RAFFIGURA LA NUOVA NASCITA PER IL CREDENTE, IL SANGUE DELL'AGNELLO IL QUALE PAGA IL PREZZO DEL POPOLO DI DIO**
- **LA FESTA DEGLI AZZIMI RAFFIGURA LA VITA PRATICA DEL CREDENTE. ABBIAMO L'IMMAGINE DELL'ALLONTANAMENTO DEL PECCATO DAL POPOLO DI DIO**

2Co 5:21; Mt 27:46

- **Gesù in terra era perfetto, non vi era peccato in Lui. Solo al momento della morte sulla croce Egli si caricò dei peccati dell'uomo e proprio in quel momento Egli fu abbandonato da Padre.**
- **Se noi siamo delle creature nate di nuovo è importante che ci identifichiamo con il Cristo.**
- **Il lievito non doveva essere dentro ai confini d'Israele; allontanare il male nella propria vita individuale, in famiglia ed in collettività.**

1Co 5:7-8

- **IN GESU', IL CREDENTE E' VISTO DAL PADRE SENZA PECCATO, MA NELLA VITA IL CRISTIANO DEVE DIMOSTRARE PRATICAMENTE CHE E' USCITO DALL'EGITTO, DA QUELLA TERRA DI SCHIAVITU'!**
- **QUESTO ' QUELLO CHE PRODUCE LA NUOVA NASCITA**
- **IL CRISTIANO DEVE IMPARARE A NON ATTACCARSI A NULLA DI CIO' CHE E' TERRENO**

1Gv 1:8. 2Co 7:1

- ***Eliminare praticamente il vecchio lievito, eliminare tutto ciò che è rimasto della nostra vecchia natura. I pensieri le parole le azioni, tutto ciò che non da gloria a Dio.***
- ***E' con la potenza dello Spirito che noi dobbiamo vegliare affinché i frutti del peccato non si manifestino in noi.***

FESTA DEGLI AZZIMI

- **ES 12:15**
- **IL CREDENTE E' CHIAMATO A NON SOTTOVALUTARE IL PECCATO.**
- **IL PECCATO FA IL LAVORO DEL LIEVITO, SE NON VIENE TOLTO CONTAMINA E FA CRESCERE TUTTA LA PASTA**
- **GESU' HA DATO LA SUA VITA PER ELIMINARE IL PROBLEMA DEL PECCATO**

LV 20:26

1PI 1:15-16

VIVERE NELLA SANTITA'

1GV 1:9

DOBBIAMO CONFESSARE I PECCATI

E RICERCARE LA CONTINUA

COMUNIONE CON DIO 1GV 4:20

CONCLUSIONE

- **1) Abbiamo visto come veniva praticata questa festa affinché il popolo ricordasse la liberazione avvenuta in Egitto.**
- **2) Abbiamo applicato questa festa a Cristo perfetto senza alcun peccato, il quale si è fatto peccato ed è stato sacrificato.**
- **3) L'abbiamo applicato alla nostra vita pratica
LA QUALE DEVE VIVERE LOTTANDO
CONTINUAMENTE PER ALLONTANARE IL
PECCATO RO 6:1-23**